VAL GANDINO mtb

24 - Leffe Val Piana Baita M. Alto Malga Lùsu Cerete Clusone

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 44.7 -**Tempo in movimento**: h 3.05 - **Ciclabilità**: (100% salita)-(98% discesa) **Periodo consigliato**: Aprile – Ottobre -- **Asfalto**: 60% -- **Sterrato**: 30% -- **Sentiero**: 10% **Quota Min:** 387m -- **Quota Max**: 1453m -- **Dislivello**: Ascesa 2571m -- Discesa 2558m **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M. – Nicola T.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

***Giudizio***: **Buono**: ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.****Itinerario da fare possibilmente in compagnia con punti panoramici molto belli sulla Val Gandino e Val Seriana. Possibilità di rifocillarci alla Baita Monte Alto aperta nei fine settimana. I tratti più impegnativi sono: i 12 km di salita su asfalto fino al bivio per la Baita M. Alto e il tratto di salita su strada sterrata sempre per la Baita Monte Alto. Il bellissimo sentiero per la Campana dei caduti e la Malga Lusù richiede un minimo di padronanza della MTB. Si scende dalla MTB pochissime volte e siamo immersi totalmente nella natura. Discesone dalla Malga Lùsu fino a Cerete che metterà a dura prova i freni e la nostra resistenza alle vibrazioni. Da Cerete a S. Lorenzo saremo su strada principale (****fare molta attenzione****) poi il rientro è tutto su pista ciclabile.*

Punto di partenza è il parcheggio del cimitero di Leffe. Proseguiamo a SX, la strada porta in centro a Leffe, oltrepassiamo la fontana, poi a SX in via Albertoni fino allo stop. Andiamo a SX verso la rotonda, poi a DX via Fontanella, sempre avanti fino allo stop. Andiamo a DX e seguiamo l’asfalto che in 12 km impegnativi ci porterà prima in Val Piana, e poi al bivio a SX per la carrareccia cementata per Campo d’Avena e la Baita Monte Alto riconoscibile dalla segnaletica CAI. Sempre avanti, **ATTENZIONE alla deviazione successiva** per la Baita Monte Alto che troveremo a DX. (**NON SEGUITE IL PRIMO SENTIERO**) proseguite e subito dopo una discesa, troveremo sulla DX la strada sterrata che risale, riconoscibile da una sbarra e la seguiamo fino alla Baita Monte Alto, dove nei fine settimana offre ospitalità. Guardando la baita, alla nostra DX troviamo dei segnavia CAI, andiamo vanti in salita nel prato per circa 200 m, seguiamo dei picchetti bianchi e rossi conficcati nel prato fino a quando troveremo il cartello a DX direzione Malga Lusù. **ATTENZIONE** **alla deviazione successiva**. Dal cartello per la Malga Lusù, seguiamo il sentiero per circa 30 m, il sentiero poi devia a SX e si addentra nel bosco, noi lo seguiremo fedelmente seguendo la segnaletica **ARANCIONE** pitturata sulle piante. Usciti dal bosco, puntiamo alla campana dei caduti (**molto evidente**), raggiunta la campana, puntiamo alla Malga Lusù che troveremo sotto di noi. Raggiunta la Malga ci fermiamo ad ammirare il panorama e poi ci portiamo sul davanti, dove troveremo la strada cementata da seguire. **ATTENZIONE** a questa lunga, ripida e impegnativa discesa che ci porterà fino a Cerete. Raggiunta la strada, andiamo a SX e la seguiamo fino all’incrocio con il semaforo. Proseguiamo a SX direzione Clusone, seguiamo la strada principale fino a raggiungere la zona industriale di S. Lorenzo di Rovetta, dove troveremo a fianco del parco la strada da seguire e le indicazioni per l’eliporto. Lo superiamo fino a incrociare la via S. Lucio. Andiamo a DX, circa 200 m e poi deviamo a SX riconoscibile da dei panettoni gialli.

Raggiunte le abitazioni le superiamo seguendo la strada a S per immetterci in via S. Alessandro che seguiremo fedelmente fino a incrociare la pista ciclabile. Proseguiamo a SX, superiamo le fonti Pineta e seguiamo per alcuni km tutta la ciclabile direzione Vertova. **ATTENZIONE alla deviazione successiva.** Arrivati a Vertova, superiamo la passerella che costeggia la rotatoria, superiamo il ponte successivo e arrivati al maneggio noi proseguiamo diritti, costeggiamo la seriola e seguiamo le indicazioni per la val Gandino fino alla fine della pista ciclabile (zona piscine). Attraversiamo, andiamo a DX e seguiamo il marciapiede, ci immettiamo sulla strada principale direzione Leffe fino al semaforo. Andiamo a DX in via Verdi, ancora a DX in via Viani e siamo arrivati al punto di partenza.